

## ASSOCIAZIONI

Rice tutti i giorni eccettuato il Lunedì.  
 Assegnazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tallini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine, 20 giugno.

## ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 12 contiene:  
 1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.  
 2. Legge, sul diritto, alla giubilazione per gli operai della R. marina.  
 3. R. decreto che scioglie la Congregazione di carità di Altise.  
 4. R. decreto che erige in corpo morale la Società di patronato per gli adulti liberati dal carcere in Milano.  
 5. R. decreto che autorizza il comune di Montegrimano ad applicare il massimo della tassa di famiglia.  
 La stessa Gazz. del 13 contiene:  
 1. Onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia.  
 2. R. decreto 27 aprile che dichiara di pubblica utilità lavori in Rimini.  
 3. R. id. 30 aprile che costituisce in corpo morale l'Asilo infantile di Carpeneto.  
 4. R. id. 13 giugno, che approva le circoscrizioni elettorali.  
 5. Regi decreti 23 aprile che approvano le modificazioni al ruolo organico degli stabilimenti scientifici delle Università di Padova e di Bavia.  
 La stessa Gazz. del 14 contiene:  
 1. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.  
 2. R. decreto che autorizza il comune di Nizza di Sicilia ad applicare il massimo della tassa sulla capre.  
 3. R. id. che autorizza il comune di Pisa a riscattare il dazio di consumo sui lavori di vetro e cristallo.

## UNA DIMOSTRAZIONE A TREVISO

(Nostra Corrispondenza)

Treviſo, 20 giugno.

Nella vostra Rivista politica, del n. 143 voi dite verità sacrosante, stigmatizzando i mestatori, che non avendo di meglio a fare, sobillano la piazza per promuovere dimostrazioni che, secondo loro, valgano a mostrare l'esistenza e la diffusione fra le masse dei principii repubblicani. Che ciascuno abbia le proprie idee ed il diritto che tutti le rispettino, per la libertà che ci tutelano, siamo d'accordo; ma dove questo accordo finisce, è al principio di quella brutalità colla quale i mestatori tendono ad imporre altrui le loro credenze politiche. Ed oggi in Italia s'inizia un brutto spettacolo, quello cioè che gli agitatori della piazza escono dalle scuole, da quelle scuole che dovrebbero essere l'altare della educazione politico-morale, ma che invece si sono, pur troppo, convertite in altrettante conventicole, in cui si tramano le dimostrazioni sregolate e chiassose. Che si caldeggi ed anche si propaghi l'idea repubblicana; ciò non mi sgomenta: la Nazione è libera ed assoluta padrona di sé, e perciò, quando la maggioranza starà legalmente contro le istituzioni che ci reggono, la forma di governo, per via di voti, potrà essere cambiata. Ma che la volontà nazionale ora abbia ad essere impunemente violentata, e che lo sia per parte di giuocattoli, che non hanno ancora veduto il sole di mezzogiorno; ciò mi rammarica e mi sdegni, perocché da essi, che nulla hanno fatto tranne che succhiare il latte delle loro madri, l'Italia ben altro dovrebbe attendersi che grida insolenti e sguaiate, e, peggio ancora, esempi, esecrabili di sopraffazioni dati alle masse, di cui si viene man mano scuotendo il senso morale. E gli è dunque per via delle violenze che si

vuol andare alla repubblica, a quel tipo teorico di governo che si crede possa meglio d'ogni altro garantire le individuali franchigie. Ormai la memoria del grande Romito di Caprera, anziché un culto degli animi onesti, è divenuta in non pochi un pretesto a sfoghi piazzaiuoli; e questi non pochi disgraziati non s'avvedono, che proprio così contribuiscono ad intorbidare quel limpido principio, a cui s'informava la più cara idealità del nostro astro tutelare, di Garibaldi.

A ciò scrivervi mi dà triste occasione il subbuglio avvenuto a Treviso la sera della Festa nazionale. Io mi trovavo in quella gentile città e mi stava al Caffè del Commercio a godermi tutto tranquillo di un po' di musica, quando una manata di ragazzi incominciò a domandare, vocando, l'Inno, l'Inno, che fu tosto suonato. Dopo una, due, tre l'Inno venne chiesto e ripetuto parecchie volte; e fin qui nulla di male. Ma non contenti di questa innocua dimostrazione, i ragazzi si diedero alle arringhe tribunizie, delle quali non so dirvi il senso, e ignoro anzi se ne avessero. Ciò che vidi, si furono dei fuochi di bengala, un giovanotto portato dai suoi compagni in trionfo su e giù per la piazza, fra lo sventolare di otto o dieci fazzoletti bianchi e di due bandierette tricolori, e poco appresso un tafferuglio sorto in mezzo alla folla fra i dimostranti ed un ufficiale di cavalleria. Troppe, ne intesi sulla causa dello scerzio, e chi dava ragione ai dimostranti, chi all'ufficiale: io non ebbi tempo, né voglia di rilevare la verità dei fatti. Certo è che i dimostranti non fecero prova di rispettare l'onorata divisa del nostro esercito fischando il povero ufficiale. (1) Molti signori, che io, aveva dappresso, deploravano l'accaduto, e quei signori evidentemente erano onestissimi moderati, poiché si accontentavano del semplice deplorare!...

Che ve ne pare? Colle teorie del lascia fare e del lasciar passare anche nel nostro Veneto gentile si trapiantano le macchie della socialistica Mantova (dove però si levarono delle alte proteste contro i disturbatori) e della turbolenta Romagna. E così la va bene!

P. S.

(1) Un caso simile avvenne a Teramo.

## GL' ITALIANI GIUDICATI ALL' ESTERO.

La N. F. Presse, dopo aver dedicato due articoli alla memoria di Garibaldi, si occupa della vita aneddotica dell'Eroe — in un'appendice — nella quale leggiamo il seguente lusinghiero giudizio sugli Italiani:

« La storia del risorgimento nazionale degli Italiani è ricchissima di esempi di entusiasmo, ideale ed essi hanno pagato la loro unità e libertà col più alto prezzo che un popolo possa pagare: col sangue più eletto. »

« Se si osserva l'infinita serie di tumulti dei difensori della patria bandiera che sorsero in Italia in cinquant'anni dal 1820 al 1870, se si pensa quanta intelligenza, quante speranze e quali lesori di felicità furono sepolti con quei giovani che correvano volentieri incontro alla morte non appena risuonava l'appello alle armi, non si può davvero caratterizzare lo spirito di sacrificio per un'idea come una particolarità del carattere tedesco. »

« Gli Italiani — bisogna — lealmente confessarlo — ci hanno in ciò superati ed essi meritano in questo riguardo di occupare il primo rango fra i popoli moderni. »

## NOTIZIE ITALIANE

L'on. Billia così smentisce nell'Adriatico una notizia telegrafata da Roma a questo giornale e riprodotta dal giornale stesso nel nostro numero di ieri:

« Vostro corrispondente malissimo informato. Votai favorevolmente alla presa in considerazione del progetto di legge per la campagna di Mentana. »

— Si calcola che la Camera si chiuderà il 24: tutti i progetti d'entità verrebbero sacrificati. Ma si parla di una breve sessione autunnale.

— Alcuni organi ministeriali indicano il 2 luglio come la data probabile delle onoranze ufficiali a Garibaldi.

— Il Re tornerà a Roma giovedì.

— Il sindacato del prestito per l'abolizione del Corso forzoso ha compiuto le proprie operazioni, e si è sciolto liquidando un utile del 2 0/0 ai partecipanti.

— La Commissione per la perequazione fondiaria riunitasi nuovamente, presenti tutti i commissari, confermò la nomina del Leardi a relatore, e la precedente deliberazione che respinse l'articolo primo del progetto.

— La rivista delle truppe a Roma è riuscita domenica magnificamente. La Famiglia Reale venne accolta da frenetici applausi.

Il Principio ereditario cavalcava disinvoltato, fermissimo in sella, a destra del Re un piccolo baio bardato con finimenti di cuoio nero. A sinistra di S. M. stava l'ambasciatore di Germania; a destra del Principe il ministro della guerra.

## NOTIZIE ESTERE

Francia. Il Figaro pubblica un capitolo dell'annunziato opuscolo di Emile Ollivier. Esso dice:

« Il papa può lasciare Roma, oppure restarvi. Deve restarvi e soffrire nella dimora dove trovansi tutti i ricordi del Papato. Il soccombere sulla tomba di San Pietro è preferibile al trascinarsi attraverso l'Europa distratta, a un esilio senza dignità. »

« Una riconciliazione non potrebbe limitarsi a visite di cerimonia fra il Quirinale e il Vaticano. Dopo alcuni stracchiamenti cortesi (trattamenti polis) o il re si assoggetterebbe diventando un semplice capo della guardia (maréchaussée) del papa: ovvero questi si sottometterebbe, riducendosi alla parte di cappellano del re. Nel primo caso, l'Italia si rivolterebbe; nel secondo, i cattolici indignati farebbero uno scisma. Il papa riconciliato con l'Italia, perderebbe il resto del mondo. Sicché egli deve restare senza riconciliazione. »

— Le principali Case di Parigi e di Marsiglia, che tenevano succursali in Egitto, diedero ordine ai loro rappresentanti di chiudere gli uffici e di ritornare in Francia.

Inghilterra. La polizia arrestò a Londra l'Irlandese Tommaso Walsh, supposto locatario dei locali dove sabato furono sequestrate le armi. La perquisizione fatta nella sua abitazione condusse alla scoperta di altre quantità di munizioni.

Egitto. Dervich invitò il Kedive a recarsi al Cairo per qualche giorno onde tranquillare la popolazione.

Russia. Una risoluzione del sinodo di Pietroburgo approvata sovraneamente, proibisce ai non cristiani il commercio pubblico con immagini sacre, con crocifissi ed arredi per chiese cristiane.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

20 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 52), contiene:

1. Avviso. Il Giudice Delegato al fallimento di Boz Giuseppe di Barcis, ha convocati i creditori ed il fallito nella residenza del Tribunale di Pordenone pel 13 luglio p. v. onde continuare nella verifica dei crediti.

2. Suoto di bando. Ad istanza dell'avv. Ciriani e in odio a De Martino Antonio di Toppo, nel 4 agoto p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà l'incanto per la vendita di beni siti in mappa di Toppo.

3. Estratto di bando. Ad istanza di Del Missier Maria vedova Ceconi Pietro, per sé e quale rappresentante i figli minori nel 4 agoto p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà pubblico incanto per la vendita di beni siti in Clauzetto, in odio a Colledani Giovanni.

4. Avviso d'asta a termini abbreviati. Il 23 corr. giugno, presso questa Prefettura, si addiverrà all'incanto per l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura destra del Fiume Tagliamento nelle località di Malafesta, fra S. Giorgio e S. Michele, e di Cesarolo, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 22,000.

(continua).

Consiglio comunale di Udine. Nella sua seduta pubblica odierna il Consiglio ha approvato, pel compimento del Palazzo degli Studi in Piazza Garibaldi, il progetto secondo il disegno dell'illustre architetto Presani, con la spesa di lire 40 mila.

Questa somma sarà prelevata sul bilancio 1882, stornando altrettanti fondi preventivati pel riordinamento del Palazzo degli Uffici.

In seduta privata il Consiglio approvò il compenso di lire 800 da distribuirsi fra i medici comunali per le loro prestazioni riguardanti la vaccinazione.

Riguardo ai provvedimenti deliberati dal Consiglio amministrativo del Civico Spedale a favore della famiglia del già proprio Ragioniere Brazzoni, il Consiglio approvò un sussidio di L. 200 alla famiglia stessa.

Infine, circa alla pensione da accordarsi alla già maestra comunale signora Prospero Francesca: il Consiglio accordò sanatoria alla interruzione nel servizio prestato dalla maestra stessa, in modo che la pensione sia liquidata sul computo di 30 anni compiuti.

Società dei Reduci. Seduta del 19 giugno 1882.

Il presidente partecipa che il Municipio, in occasione della Festa Nazionale dello Statuto, ha elargito lire 150 alla nostra Società, da darsi ai soci più bisognosi.

Il Consiglio, nel mentre prende atto della fatta elargizione, vota un ringraziamento al Municipio ed incarica la Presidenza di dirigere il ringraziamento medesimo in iscritto.

Il Presidente comunica che un reduce benemerito, il quale vuole restare anonimo, elargì per lo stesso scopo lire 20. Oltre le dette lire 170, il presidente propone che la Società eroghi altre lire 30 del proprio fondo, che sommano così lire 200, e che si propongono di distribuire a 19 soci bisognosi nelle proporzioni che si troveranno del caso.

Il Consiglio vota un ringraziamento alla Società di Ginnastica per l'accademia tenuta la sera del 17 corrente nel Teatro Minerva a beneficio del fondo per Monumento a Garibaldi. E ciò tanto più perché l'esito della serata fu assai soddisfacente e si ebbe nuova occasione di omaggio alla memoria di Garibaldi.

Il Consiglio delibera un cordiale ringraziamento al Deputato Cavallotti per la di Lui iniziativa affinché la Campagna dell'Agro Romano abbia il riconoscimento ufficiale e fa plauso al voto della Camera per l'avvenuta presa in considerazione del progetto.

Vennero ammessi a far parte della Società quali soci effettivi i signori: Zubero Amadio, Costodazzi Giacomo, Perini Valentino, Solimbergio Giuseppe, De Carli Antonio, Filippi Paolo, Anderloni Achille, Umeh Paolo, Grassi Antonio, Mauroner dott. Adolfo, tutti di Udine; Zozzoli dott. Leonardo di S. Maria la Longa, Tuzzi Domenico e Tuzzi Eugenio di Pagnacco, Ronco Pietro di Pordenone, e Lesa Giovanni di Pasian di Prato.

Il Consiglio deliberò che il civano della sottoscrizione per la lapide a Garibaldi venga erogato per compensare almeno in parte le spese sostenute dalla Società per le onoranze all'Eroe.

Viene del berato che le schede portanti i nomi degli oblatori per la lapide a Garibaldi siano racchiuse in una cassetta di latta che sarà murata dietro la lapide stessa.

Società udinese di ginnastica. Resoconto degli introiti e delle spese per l'Accademia di ginnastica e scherma che ebbe luogo la sera 17 corrente giugno nel Teatro Minerva a totale beneficio del monumento

da erigersi in Udine all'immortale Garibaldi.

## Entrata

1009 biglietti platea da 50 cent.	L. 504.50
347 » logg. » 20 » »	69.40
240 » sedie » 30 » »	72.—
39 » poltr. » 50 » »	19.50
9 » palchi disponibili a L. 5 »	45.—

Totale del ricavo L. 710.40

## Uscita

(1) Pagate alla Banda cittadina	L. 100.—
Spese teatrali	99.—
Tassa alla r. Finanza	10.68
» di licenza e bollo per istanza	7.20
Stampati in biglietti ed avvisi	34.—
Per il trasparente	19.90
Facchinaggi, collocazione degli attrezzi e spese varie	25.50

L. 296.28

Netto ricavo L. 414.12

Io nome della Società il Presidente manda speciali e pubblici ringraziamenti all'on. Presidente della Società dei reduci dalle patrie battaglie per il di lui interessamento al buon esito dell'Accademia;

al celebre baritone Pantaleoni, ed all'egregio maestro Marchi i quali col loro grazioso concorso hanno tanto contribuito a renderla attraente;

al rinomato maestro Giordani venuto espressamente da Buttrio a cortesemente prendere parte agli esercizi di scherma; all'on. prof. Del Puppo che coadiuvato dal maestro Cuoghi ha graziosamente progettato ed eseguito lo scudo trasparente illuminandolo a luce di magnesio;

ai signori Angeli per il teatro cortesemente concesso;

All'on. Ditta Stampetta e comp. per l'uso gratuito del pianoforte;

al Direttore della palestra Morandini ed al maestro di ginnastica e scherma Pettoello per la cura e diligenza nel preparare, coordinare e dirigere il trattamento; agli Allievi ed ai Soci che vi presero parte per il dignitoso contegno e per la valentia e perizia dimostrata negli svariati esercizi.

Dalla Palestra sociale, 20 giugno 1882.

Il Segretario, E. Battistella.

La Commissione per il monumento a Garibaldi ci comunica di aver ricevuto dalla Società di Ginnastica la somma di L. 414.12, ricavato dalla rappresentazione data sabato 17 corr. al Teatro Minerva.

Il corpo di musica municipale ha voluto, con esemplare generosità, devolvere allo stesso scopo l'intero compenso a lei dovuto, in L. 100, che va ad aumentare la somma sopradetta.

È superfluo l'aggiungere ogni parola di ringraziamento: come inutile sarebbe il ripetere, con quanto zelo e bravura si prestarono la Società di Ginnastica, il valente artista Pantaleoni, il distinto maestro Marchi e tutto il corpo di musica, mentre il Pubblico ha giustamente apprezzato lo spettacolo del Minerva, come uno dei migliori, e dei più degni del suo favore.

La Commissione stessa ci invita a pubblicare la seguente:

I funzionari tutti di questo Tribunale e del Pubblico Ministero, aderendo di buon grado all'invito a cadauno di essi rivolto da codesta Onorevole Commissione, trasmettono le loro offerte cumulativamente raccolte nella somma di L. 63 pel monumento da erigersi in questa Città al Grande Cittadino ed Eroe Garibaldi, pregando di un cenno di ricevimento.

Il Presidente, Poli.

Al chiarissimo maestro Virgilio Marchi, la Presidenza della Società dei Reduci ha diretta la seguente lettera:

Società dei Reduci dalle patrie campagne nella Prov. del Friuli

Il.mo signor Maestro

Reputo atto doveroso il porgere alla S. V. Ill.ma i più vivi ringraziamenti per

(1) Consegnate all'on. sig. Sindaco.



avere. Ella contribuì, unitamente all'Eccelesissimo artista signor Pantaleoni, a rendere splendida l'Accademia datasi la sera del 17 corr. al Teatro Minerva.

V. S. interpretò degnamente il solito dato artista, e fra loro vi fu anzi una perfetta fusione di sentimenti.

Scolta migliore non poteva farsi dell'Elegia funebre sulla tomba dei fratelli Cairoli, nella quale composizione Ella novellamente affermò quale tesoro di sentimenti in Lei si racchiude e, come arte e patria divinamente si disponno.

Lasciando alla Società di ginnastica ed al Comitato l'esternare a V. S. i sensi di riconoscenza dell'intera cittadinanza, a nome di questo Sodalizio mi fo sollecito di porgerle la più sentite grazie per avere contribuito affinché Udine innalzi un degno monumento a Giuseppe Garibaldi, il cui nome risuonerà perennemente venerato sulle labbra degli Italiani.

Accolga, esimio Maestro, le proteste della più alta stima e considerazione.

Udine 19 giugno 1882.

Il Presidente

A. Berghinz.

All' illustre.

sig. Virginie Marchi, maestro — Udine.

**Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi.** Seguito II<sup>a</sup> lista. Commissione raccoglitrice: Marzuttini, Janchi, Fasser.

Somma precedente L. 566.50.

Paruto F. I. 2, Fornara G. I. 1, Faci Giuseppe I. 5, Pera Pietro I. 2, Taddeini Antonio I. 1, Bonetti Severo I. 1, Parachini Cesare I. 2, Torchetto G. B. I. 1, Deotti Giuseppe I. 2, Novelletto Angelo I. 2, Talachini Angelo I. 1, Francescato Antonio I. 1, Zoglin Anna I. 1, Bornacini Giuseppe I. 2, Tolu Angelo I. 2, Casanova sorella I. 2, Diana M. I. 1.50, Roner I. 2, Giov. Franchi I. 2, Trevisan Tita I. 2, Perioti Clemente I. 2, Di Biagio Leonardo I. 5, Zago Antonio cent. 55, Vatri Angelo I. 2, Verza Augusto I. 2, Busolini Maddalena I. 1, Umeh e Grassi I. 2, Basevi Chiarina I. 1, Vatri Luigi I. 1, Galizia Antonio I. 2, De Lorenzi G. I. 2, Della Torre Leon. I. 3, Bassa Augusto I. 1, Mocanigo I. 2, Daniotti e comp. I. 2, Basevi e figlio I. 2, Antonio Cosmi I. 4, Costantini Angelo cent. 50, Toso (Caffè Colosseo) I. 3, Fiammazzo prof. A. I. 7, Juri Giovanni I. 2.

Totale L. 649.05

Totale della II<sup>a</sup> lista L. 2049.05

**Società alpina friulana.** A tutto domani si ricevono ancora le iscrizioni per la gita al Coniglio.

**Il risparmio in Friuli.** Presso le Casse di risparmio postali in Friuli il numero dei libretti in corso a tutto il mese di maggio u. scorso era di 4943 cioè 110 più che nel mese di aprile. Ma il credito dei depositanti che a tutto il mese di aprile era di lire 437,663, alla fine del maggio era disceso a 435,940.43 rappresentando i depositi lire 27,165.63 di fronte a lire 28,887.70 di rimborso. Il maggior numero di libretti emessi nel maggio si ebbe a Pordenone (44), Udine (17), Palmanova (12) e Maniago (10).

**Progetti ferroviari.** Il Consiglio provinciale di Venezia nella sua seduta di ieri ha votato a grande maggioranza tutte le proposte ferroviarie presentate concordemente dalla Commissione ferroviaria e dalla Deputazione Provinciale. Nel corso della discussione il cons. Fornoni aveva proposto un ordine del giorno per rimettere la Commissione a fare nuove trattative con Udine limitatamente al tronco Porto-Casarsa. Questa proposta, messa ai voti per appello nominale, è stata respinta con voti 19 contrarii, contro 14 favorevoli.

**Sul sussidio continui presso la Società operaia di Udine** abbiamo ricevuto uno scritto che per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani.

**Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana** (n. 25) del 19 corr. contiene:

Cronaca dell'emigrazione friulana. — Le vaccinazioni carbochiose. — Il trifoglio giallo delle sabbie. — Un' erba che interessa la silvicoltura. — La soffocazione della vite. — L' elettricità e l' invecchiamento del vino. — Sete e bozzoli — Rassegna campestre. — Notizie sui mercati. Note agrarie ed economiche. — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo. — Stagionatura delle sete. — Notizie di Borsa. — Osservazioni meteorologiche.

**Sete e bozzoli.** (Del Bollettino dell'Associazione agraria friulana). Gli elevati prezzi che pagansi in Italia per le gallette non influirono punto, finora, sugli affari serici che procedono stentatamente durando quasi fatica a sostenersi i prezzi odierni. La fabbrica accusa ingombro di stoffe e difficoltà di realizzo, né vuole decidersi ad acquisti superiori al bisogno giornaliero, cui trova facilmente di provvedere. La speculazione rimane sempre forte.

Il raccolto in Francia risultò buono, ed i miti prezzi colà pagatisi per le gallette attirarono molti acquirenti dall'Italia che trovarono maggior convenienza di comprare le gallette gialle francesi depurate da fr. 4.20 a 4.50, mentre in Italia si pagò poco meno per palette giapponesi.

D'altra parte i filandieri italiani non si sgomentano punto di quanto avviene in Francia, anzi pagano più caro la coda del raccolto. Tra le anomalie di questa campagna è da segnalarsi che, malgrado la stagione stravagantissima, e gli enormi sbalzi nella temperatura di 15 a 20 gradi da un giorno all'altro, la qualità delle gallette risulta buonissima per pochi scarti, e per rendita in seta. C'è da spiegare, in parte almeno, l'ardore di molti filandieri, e l'aumento dei prezzi, pagandosi ora le robe gialle nostrane da 4.70 a 5, e le verdi migliori da 4 a 4.25.

Qualche affare di poco rilievo venne concluso in seta nuove a vapore intorno a L. 57 e 56, ma crediamo si tratti di qualche Balla isolata, o d'impegni anteriori. Certo è che per roba classica filata in primavera corsero offerte di L. 60. Non osiamo esprimere ancora un'opinione sui prezzi che verosimilmente si pagheranno al cominciamento della campagna. I filandieri stessi non potranno esprimere domande concrete prima di avere fatto prove attendibili di rendita per conoscere il costo del loro prodotto. È desiderabile che se la fabbrica volesse trincerarsi sotto la protezione della calma per fare offerte basse, i filandieri pensino alle cure della filanda, aspettando di trattare affari quando la fabbrica si persuaderà di pagare prezzi più convenienti.

Nell'interesse dei filandieri ripetiamo il consiglio di non produrre seta fine a fuoco, ma piuttosto sete titoli 12/14 - 13/15 e 14/16 ed egualmente anche tutte le seconde scelte delle filande a vapore. Le sete fine 9/11 - 10/12 ed 11/13, parlando di roba a fuoco, o seconde scelte, le vendono meno facilmente e meno bene dei titoli più fondi.

I cascani saranno quest'anno scarsi e da ciò si deve prevedere che i prezzi saranno sostenuti.

Udine, 19 giugno.

C. Kechler.

**Il Consiglio di Amministrazione del Civico Spedale ed Ospizio degli Esposti,** con avviso 20 corr. N. 2339, la nota che nel giorno 10 luglio p. v. alle ore 11 ant. si terrà nel suo ufficio un pubblico incontro per la fornitura di lingerie ed oggetti di vestiario sul dato regolatore di L. 11.498.79.

**Il baritone A. Pantaleoni.** Nel trattenimento di sabato sera al Teatro Minerva, ci scrive Herreros, chi ebbe dal numerosissimo pubblico le migliori manifestazioni di simpatia fu il valentissimo artista nostro concittadino signor Adriano Pantaleoni, che cantò le romanze *Dio possente* nel Faust, di Gaud Oh rimembranze nei *Litani* di Ponchielli e l'Elegia ai Fratelli Cairoli del chiarissimo M. Virginio Marchi, autore del *Cantor di Venezia*, uno spartito immeritatamente oltanto — e che accompagnava al piano in ammirabile modo.

Gli udinesi sanno benissimo quanto sia valente nell'arte del canto il baritone Pantaleoni, torna quindi inutile toccare dei suoi moltissimi meriti. Ogni qualvolta l'eco di qualche suo trionfo, o sulle scene italiane o sulle estere, giunse fino a noi, mai mancammo di segnarlo nel Giornale, certi di procurar gradita notizia ai molti amici, ed ai moltissimi ammiratori del bravissimo artista. Ecco perchè, oggi, togliendola dal *Trovatore*, buonissimo giornale teatrale di Milano, pubblichiamo questa notizia, che lo riflette.

« Quella valente cantatrice che è Bianca Lablanche ha formato, per proprio conto, una Compagnia, di cui farà parte il baritone Pantaleoni, il tenore Deliliere e l'esimio m.<sup>o</sup> Fornari, per fare un giro in Italia, nel venturo autunno, con due o tre opere, cioè *Mignon*, *Traviata* e *Faust*. Il giro principierà da Bologna (Teatro Brunetti). Dopo Bologna, la Compagnia andrà al Politeama di Firenze, quindi al Pagani di Genova, poi a Roma, ecc. »

**Fanfara soppressa.** Ci vien riferito che con recentissimo decreto del Ministero della guerra si sono sopresse le *Fanfara* dei reggimenti di cavalleria. Se la notizia è vera, non potremo più godere le due o tre marce che periodicamente suonava la Fanfara del reggimento cavalleria, in Piazza Vittorio Emanuele al momento della ritirata.

**Concerto musicale alla Birraria del Friuli.** Domani a sera, tempo permettendo, nel giardino di questa Birraria avrà luogo un concerto musicale sostenuto da valenti artisti con uno scelto programma.

**Per gli artisti.** Il Municipio di Ravenna ha pubblicato il programma di concorso per il monumento da erigersi in Ravenna sul Piazzale Anita Garibaldi, ai ravennati morti per l'indipendenza e unità d'Italia, e ad Anita Garibaldi. Libera

scolta della forma e stile. Spesa non superiore alle L. 30.000. Termine del concorso le 6 pom. del 30 settembre p. v. Bozzetti in tutto rilievo scala 1/10. L'autore scelto da un giury di 9 membri avrà l'ologazione del lavoro. Il monumento dovrà essere consegnato due anni dopo la firma del contratto. Per altre informazioni, planimetrie, ecc. dirigersi alla segreteria del Municipio di Ravenna.

**Il Comitato esecutivo per la Esposizione di Belle Arti in Roma 1882-83** invita gli artisti della nostra Provincia a concorrere degnamente a quella Mostra.

Chi vuole concorrere, favorirà rivolgersi all'Ufficio del nostro giornale, per le relative istruzioni, ricevere la scheda di iscrizione, e vedere i tipi del Palazzo dell'Esposizione.

**Cartolina postale.** Ci domanda taluno, se e quando sarà stampato questo o quell'articolo. Abbiamo pazienza; vedendo bene che Garibaldi morendo e nascondo all'immortalità doveva occupare molto spazio questi giorni, nel nostro, come in tutti gli altri fogli.

**Incendio.** Nel pomeriggio del 18 corrente nella località Stalis, Casali su quel di Gemona, scoppiava un incendio che distruggeva la casa di certi Venturini e quanto in essa contenevasi. Il fuoco appiccato da fanciulli che scherzavano con dei zolfanelli, arrecò un danno di circa 3 mila lire. La pronta opera prestata dai gemonisti valse a impedire che il fuoco si propagasse a due contigue case.

## FATTI VARI

**Importanti contratti di assicurazioni.** Veniamo a sapere che il Parlamento Nazionale venne testé assunto in Assicurazioni per la durata di 10 anni e per un valore di 4 milioni dalle Compagnie: Anonima di Torino, L'Asiende Assicuratrice, Società Reale Murua, La Fondiaria ed Assicurazioni Generali di Venezia.

## ULTIMO CORRIERE

Dichiarazioni di Mancini.

Penel, redattore del *Paris*, fu ricevuto giovedì dall'on. Mancini a Roma e riferisce ora nel giornale le dichiarazioni del ministro degli esteri d'Italia.

L'on. Mancini si rallegrò delle dimostrazioni di simpatia fatte dalla Francia verso l'Italia in questi ultimi giorni e della presenza dei rappresentanti della stampa francese alla commemorazione di Garibaldi. Affermò doversi attribuire soprattutto alla stampa i malumori che misero in pericolo l'accordo franco-italiano. Disse sperare che le previsioni si dilegueranno fra brevissimo tempo e che si potranno nominare gli ambasciatori a Parigi ed a Roma.

Soggiunse non esservi alcun serio motivo di dissenso tra l'Italia e la Francia, e che tutto invita queste due nazioni a camminare d'accordo.

« Uguale desiderio, disse, mi è dimostrato dal governo francese. »

Affermò poi essere erroneo che nell'ultimo discorso pronunciato a Montecitorio, egli abbia alluso allo sbarco di truppe italiane in Egitto.

Respinsse inoltre l'idea di un'azione isolata dell'Italia e smentì la voce corsa che egli abbia domandato che si sottoponga alla discussione della conferenza la questione tunisina. Studiassi invece di far accettare dalle potenze la proposta anglo-francese. È stabilito ormai che le discussioni della conferenza verseranno esclusivamente sulla questione egiziana. L'Italia ritiene che si deve mantenere lo statu quo e salvaguardare l'indipendenza civile dell'Egitto. Mancini disse ancora che sarebbe contrario alle proprie dottrine sul diritto l'osteggiare in quel paese il partito nazionale, ma soggiunse che i legittimi diritti anglo-francesi non vi pericolano.

Non si permetterà alla Turchia di stanziarsi in Egitto di cui si rispetterà l'ordinamento finanziario ed amministrativo. Però innanzi che la conferenza possa utilmente deliberare è necessario l'accordo sopra questioni preliminari pel che occorrerà qualche tempo essendo gli avvisi delle cancellerie spesso contraddittori. Inoltre, concludere, bisognerà vedere se la Turchia reprimerà la ribellione.

Da Caprera.

Giungendo frequenti indirizzi alla famiglia di Garibaldi in favore e contro la cremazione ed il trasporto delle ceneri, specialmente dalla Sardegna, Menotti rispose al sindaco di Cagliari in questi termini:

« La famiglia non è titubante nell'eseguire la volontà dell'amato estinto. Fra gli inconciliabili dispareri della stampa, delle Associazioni, dei corpi morali e po-

litici che oppongono il sovrano diritto della nazione, la famiglia elesse la nazione stessa esecutrice testamentaria. Alla nazione il decidere ove dovranno conservarsi i venerati avanzi e se la spoglia si dovrà o no cremare. »

« Al Parlamento dunque si rivolga questo Consiglio Comunale, al Parlamento interprete della volontà del paese, arbitro inappellabile. »

« Siate latore dei sensi della gratitudine mia e della famiglia per le affettuose dimostrazioni e rimostranze della famiglia tutta. »

« M. Garibaldi. »

Conflitti deplorabili.

A Teramo alcuni studenti dell'Istituto Tecnico avendo invitato degli ufficiali a gridare Viva Garibaldi, questi avrebbero dichiarato d'essere sempre pronti a farlo spontaneamente, ma di rifiutarsi altrettanto fermamente a cedere alla violenza.

Successo un tentativo di disarmare un ufficiale che reagì. Due studenti rimasero feriti; l'ufficiale incolpato.

Il prefetto di Teramo deferì gli studenti al potere giudiziario.

— A Reggio Emilia la sera del 18 la banda musicale militare suonò l'inno di Garibaldi a richiesta del pubblico.

Essendosi chiamata invano la replica ne nacque un tumulto. Si sono fatti alcuni arresti.

Precanzioni.

Si ha da Londra che la casa Rothschild ordinò alla commissione delle dogane egiziane che funziona per garantire gli introiti delle dogane stesse il prestito, di trasportare la sua sede a Porto Said, ritenendo che gli inglesi lo occuperanno appena avvenisse uno sbarco di truppe turche.

## TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

**Roma, 18.** Il Re pose oggi la prima pietra ai fabbricati della nuova piazza Vittorio Emanuele.

**Lavento, 18.** Stamane a ore 9 fu perforato l'ultimo nucleo della galleria di Lavento di tre chilometri a foro cieco; incontro perfetto. Baccarini ha telegrafato, congratulandosi vivamente della splendida riuscita.

**Berlino, 18.** L'imperatore è partito per Ems.

**Bruxelles, 18.** Il principe Amedeo è partito oggi per Parigi. Iersera il ministro d'Italia ha dato in onore del duca un gran pranzo, al quale assistevano Frère Orban, i grandi dignitari di Corte e i ministri di Germania, Austria e Inghilterra.

**Londra, 19.** Una riunione di italiani votò condoglianze per la morte di Garibaldi.

**Costantinopoli, 19.** Il Sultano rifiutò di spedire truppe in Egitto.

**Torino, 19.** Berti è partito stamane per Roma.

**Vienna, 19.** La *Politische* annuncia la nomina di Lobanoff ad ambasciatore di Russia col consenso del governo austriaco. È positiva l'esclusione della Spagna dalla conferenza.

**Dubino, 19.** Temendosi un tentativo d'insurrezione, si proibì ai civili in Irlanda di entrare nelle caserme. Sentinelle e pattuglie sono raddoppiate, e sono prese precauzioni contro l'introduzione di materie esplodenti delle caserme.

DISPACCI DELLA SERA

**Parigi, 19.** Tutte le potenze aderirono a riunire la conferenza a Costantinopoli.

La Francia e l'Inghilterra spediscono oggi le lettere d'invito.

La Turchia non vi parteciperà.

La base della conferenza è lo statu quo.

Il Duca d'Aosta è arrivato in stretto incognito.

**Londra, 20.** (Comuni) Dilke conferma che tutte le potenze hanno accettato la conferenza.

Dichiara che la neutralizzazione del canale di Suez è fuori del programma della conferenza.

Rispondendo a Worms, a proposito di Assab, dice che favori un accomodamento che sarebbe vantaggioso a tutti gli interessati; ma l'Egitto non lo accettò ancora.

**Alessandria, 20.** Ragheb, Rath e Arabi Pascià sono qui giunti. Annunziarono al Kedive la formazione del ministero. I nomi dei ministri sono ancora sconosciuti.

Dicesi che il prefetto di polizia, sospettato d'essere autore dei massacri, sia morto improvvisamente.

## MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine

nel giorno 20 giugno 1882

Qualità della Galletta	Quantità in Chilog.	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale	Prezzo medio a tutt'oggi
Completa e a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	in chilog.	in chilog.
Giapp. annua.	6680.00	478.50	370.43
parificata			30.41
12			3.94
Nostr. galle parificata	693.95	91.15	4.45
			4.65
			4.58
			4.33

## DISPACCI DI BORSA

**Trieste, 19 giugno.**  
Napoli 95.61 — a 95.41 — Ban. ger. 58.75 a 58.85  
Zecchini 5.81 — 5.69 — Ren. au. 76.65 a 76.75  
Londra 12.25 a 1.1988 R.un.4pc. 84.40 — 1 —  
Francia 47.75 a 47.65 Credito 322 1/2-224 —  
Italia 46.70 a 46.55 Lloyd 6.53 — 6.55 —  
Ban. ital. 46.79 a 46.65 Ren. it. 88.1 — 88.116

**Venezia, 19 giugno.**  
Rendita pronta 90.13 per fine corr. 90.33  
Londra 3 mesi 25.48 — Francese a vista 102.20

**Valute**  
Pezzi da 20 franchi da 20.47 a 20.49  
Bancaote austriache 213.50 a 214 —  
Fior. austr. d'arg. — — — —

**Londra, 19 giugno.**  
Inglese 100 1/2 Spagnuolo 28 3/4  
Italiano 89.51/8 Turco 12 1/8

**Vienna, 19 giugno.**  
Mobiliare 322.10 Napoli d'oro 955.1 —  
Lombardi 142.70 Cambio Parigi 47.62  
Ferr. Stato 327.75 id. Londra 120.15  
Banca nazionale 829 — Austriaca 77.30

**Berlino, 19 giugno.**  
Mobiliare 555 — Lombardi 248 —  
Austriache 562 — Italiane 89.80

**Dispacci particolari di Borsa.**

**Firenze, 20 giugno**  
Nap. d'oro 20.48 Fer. M. (con). — —  
Londra 25.54 Banca To. (n<sup>o</sup>) — —  
Francia 102.20 Cred. it. Mob. 84.3 —  
Az. Tab. — Rend. italiani — —  
Banca Naz. — Rend. turca 12.43

**Parigi, 20 giugno. (Apertura)**  
Rendita 3 0/0 82.15 Obbligazioni 293. —  
id. 5 0/0 114.55 Londra 26.10  
Rend. ital. 89.90 Italia 2 1/4  
Ferr. Lomb. 298 — Inglese 100 1/2  
V. Em. 667 — Rendita Turca 12.43  
Romane 148. —

## SECONDA EDIZIONE

CRONACA URBANA

E PROVINCIALE.

**Elezioni amministrative.** Ci scrivono da Tarcento, 19 giugno:

Ancora non è stato fissato il giorno per le elezioni nel nostro Comune. Per adesso non si parla che del Consigliere provinciale; e posso assicurarvi che a Tarcento prevale l'opinione di confermare l'avv. cav. Giuseppe Malisani. E questo egregio uomo, durante il suo lungo servizio, ha dato tali prove di idoneità, di rettitudine e di integrità di carattere, che il posporlo oggi ad un altro qualsiasi, sarebbe, oltretutto un atto di indegna sconoscenza, un errore gravissimo a pregiudizio dei pubblici interessi, e quasi un'offesa allo stesso Consiglio provinciale che gli conferì l'onore della carica deputata.

Tarvis.

P. S. Nelle elezioni del Comune di Plaisich, che ebbero luogo ieri, tutti i voti si raccolsero sul nome del Malisani.

**Il corrispondente udinese dell'Euganeo,** rendendo conto della serata del 17 al Minerva a favore del fondo per un monumento a Garibaldi in Udine, scrive che il tenore (I) Pantaleoni, che gentilmente offerse di prestar l'opera sua, piacque assai e che « si volle il bis nel pezzo d'opera « I due Cairoli (II) » Ecco un corrispondente che sa molto bene il fatto suo!

DISPACCI DELLA NOTTE

## Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 20.

Rinnovasi la votazione sul progetto di jer.

R presa la discussione sull'ordinamento dell'esercito, Ferrero dice che la necessità di un'entata nella forza dell'esercito è ormai entrata nella coscienza universale e crede che il miglior modo per aumentare la forza dell'esercito sia quello di creare il numero dei corpi. Aumentando il con-



(ingente da 65,000 a 70,000 uomini si accrescerà l'esercito di prima linea di 66 mila uomini e la milizia mobile di 30 mila, totale quasi 100 mila uomini. Quasi tutti gli oratori convennero circa l'opportunità di aumentare i corpi.

Rispondevano alle obiezioni di Bertoldi intorno alla qualità dei quadri. Dimostrò l'esattezza rigorosa dei calcoli fatti circa i quadri. La deficienza nel numero degli ufficiali non sarà sempre meno sensibile. Anche dopo provveduto ai quadri della milizia mobile rimarranno tre ufficiali per compagnia. Ne occorreranno altri due. Provvederassero con ufficiali di complemento.

Oggigiorno nessun esercito europeo, neanche l'esercito prussiano, trovasi quanto a quadri in condizioni migliori di noi. Quanto ai quadri, l'ordinamento proposto soddisfa perfettamente e lo scopo del progetto sotto questo aspetto segna un gran progresso.

Aumentare eccessivamente il numero degli ufficiali subalterni renderebbe la carriera militare estremamente difficile. Voller far quadri apposti per l'esercito di seconda linea è un'utopia. Costerebbe enormemente.

Dimostra che il progetto non implica alcuna deficienza nei quadri dei sottufficiali. Grade che proporzionalmente ai nostri mezzi finanziari il progetto produrrà un grande vantaggio nell'aumento di forze, oltreché esso ci pone in grado di valerci in tempo di guerra della milizia mobile come dell'esercito di prima linea.

Riconosce doversi accrescere e migliorare i nostri collegi militari. Non crede però questa materia necessariamente connessa. Non conviene mai esagerare il numero dei collegi per non cadere nel regionalismo.

Il personale educativo insegnante nei nostri collegi militari venne successivamente migliorato e accresciuto. Nega la decadenza dello spirito della nostra gioventù militare. Dichiarasi fiero dei suoi allievi e del loro spirito di corpo, costituente una forza principale dell'esercito.

Considera in questi ultimi anni il bilancio della guerra aumentato di 35 milioni. Riconosce che il congedamento anticipato è uno spediente: ma esso non fu adottato al solo scopo di economia, ma anche per altri scopi, come i tiri a segno.

Plaude all'impazienza di Luigi Mezzacapo di vedere completati gli ordinamenti militari, ma questo in teoria; di pratica bisogna contentarsi dei mezzi disponibili nel bilancio.

Volendosi troppo fare in una volta, potrebbero provocare la reazione causa l'eccesso di spesa. Dichiarasi che se ne avesse i mezzi, aumenterebbe un po' più la cavalleria; tuttavia riconosce la giustezza della osservazione che la nostra cavalleria finora fu bastevole. L'aumento della fanteria serve in parte di compenso.

Si nota che nel 1876 eravi grande mancanza di materiale per la mobilitazione. Oggi la situazione è molto migliorata. Lo esprime oggi sarebbe pronto ad ogni momento.

Sostiene doversi, dentro certi limiti, applicare l'avanzamento a scelta. Questo avanzamento applicasi rigorosissimamente. La questione si risolverà definitivamente quando si discuterà la legge sugli avanzamenti.

Dichiarasi alienissimo da qualsiasi nomino per riguardi personali. Sostiene la necessità dell'organizzazione normale del corpo di commissariato. Reputa buono lo attuale sistema di reclutamento degli ufficiali commissari.

Quanto al collocamento a riposo, il ministro non fa che applicare la legge coi massimi riguardi. Parimenti riguardo alla posizione ausiliaria. Spera di aver potuto disperdere tutte le prevenzioni contro il progetto. Lusingasi del voto favorevole del Senato.

Bertoldi-Viale parla lungamente e malgrado le spiegazioni del ministro conserva i suoi dubbi.

Corte fa alcune osservazioni.

Bruzzo dice che si aumentino pure i corpi; ma a patto che si aumenti il bilancio a 220 o a 225 milioni, se no invece che produrre buoni risultati si richiederà di produrli cattivi.

Ferrero sostiene quanto già disse, ed afferma che nel 1885 avremo l'esercito secondo il nuovo ordinamento. Rammenta d'aver dimostrato che il bilancio di 200 milioni sarà sufficiente.

Bruzzo e Bertoldi-Viale dichiarano nessuna considerazione politica entrare nelle loro opinioni.

Ferrero dilucida il suo pensiero e ringrazia gli oppositori delle loro osservazioni.

Bertoldi-Viale ringrazia il ministro delle sue spiegazioni.

Magliani presenta il consuntivo del 1879

Camera del deputato

Seduta del 20.

Presidenza Farini.

Si dà lettura della proposta di legge di Eismit-Doda ed altri 59 deputati per

L'esposizione mondiale in Roma da ottobre 1887 al giugno 1888.

Cavalletto svolge la sua interrogazione sull'applicazione della legge sugli stipendi agli impiegati del genio civile.

Baccarini risponde che se colla nuova legge i nuovi allievi hanno diritto a lire 2000, non sarebbe possibile che non si pagasse almeno egual somma a quelli che vi sono da due o tre anni.

Cavalletto è soddisfatto. Sforza Cesarini svolge la sua interrogazione sul trasporto del bagno penale d'Anzio e sulla cessazione dei lavori in quel porto, interrogazione a cui risponde Depretis.

Convalidasi l'elezione non contestata di Ulisse Papa a deputato di Lonato.

Riprendesi la discussione sulle modificazioni alla legge dell'amministrazione e contabilità. Approvati il par. 4 dell'art. 4, sospeso ieri, in cui sono annoverate le materie dell'esercizio finanziario, come concordato fra il ministero e la commissione.

Approvati inoltre l'art. 5 che tratta del conto residui e il 6 che dispone di quali parti si deve comporre il rendiconto generale consuntivo.

Nervo propone un articolo aggiuntivo in cui si stabilisce che tutte le provviste per uso delle amministrazioni dello Stato dovranno essere affidate all'industria nazionale, quando, in seguito ad apposite ricerche, sia dimostrato che tali provviste possono essere eseguite nel paese a parità di condizioni.

La Commissione, considerando la materia estranea alla legge, accetta la proposta Nervo come ordine del giorno.

Nervo è disposto a convenire purché si aggiunga che il ministro delle finanze presenterà una legge per aggiungere alla legge di contabilità il disposto di questo ordine del giorno.

Magliani prega Nervo di non insistere in quest'aggiunta, promettendo che si attenterà scrupolosamente al criterio espresso da Nervo nell'ordine del giorno.

Nervo insiste perché vuol dar forza al ministro contro gli usi degli altri ministeri, di chiamare l'industria straniera a far concorrenza alla nazionale. Si dice sempre di voler proteggere la nostra industria, e non si fa mai. Fa duopo preoccuparsi della questione sociale, che si avanza minacciosa.

Magliani ripete che tutti i ministri sono concordi in questo sistema di amministrazione, cioè a parità di condizioni preferire l'industria nazionale.

Depretis si associa a Magliani. Nervo ritira la sua aggiunta e approva l'ordine del giorno.

Approvati quindi gli articoli 7, 8 e 9 che riguardano l'andata in vigore della legge presentata col 1 luglio 1883, il mantenimento delle disposizioni cui essa non contraddice, e la presentazione di una legge speciale per l'esercizio dal gennaio al giugno 1883.

Approvati inoltre il seguente articolo proposto dalla commissione, in seguito alle osservazioni di Minghetti di ieri: Con una legge speciale, si introdurranno modificazioni nella legge dell'amministrazione comunale e provinciale per conformarle e coordinarle le disposizioni alla presente legge.

Massari e Branca fanno osservazioni cui risponde Magliani.

Alli Maccarani presenta un'aggiunta all'art. 10; ma la ritira in seguito a dichiarazioni di Depretis.

La commissione propone quest'ordine del giorno: La Camera delibera la seguente modificazione all'art. 58 del regolamento provvisorio della Camera dei Deputati: L'esame del rendiconto generale del consuntivo è attribuito alla commissione permanente per l'esame dei bilanci; il numero dei componenti la commissione generale del bilancio sarà di 36.

Minghetti non dissente dall'accettarlo, ma desidera che le attribuzioni della commissione non sieno più largamente estese. La porta si associa.

L'ordine del giorno è approvato.

Branca presenta la relazione sulla legge sulle cliniche universitarie di Napoli, che è dichiarata urgente.

Discutesi la legge sugli stipendi ed assegni fissi agli ufficiali e impiegati civili della regia marina.

Se ne approvano i primi 5 articoli.

Discussione sull'art. 6. Parlano Indelli, Cavalletto, Chiaves, Mantellini, Toladi, relatore, Di Lenna e Acton. Il 6 è approvato e il 7 soppresso. Indi si approvano i successivi articoli e le tabelle relative agli articoli stessi. La legge andrà in vigore il 1 gennaio 1883.

Approvati la legge per l'ordinamento degli istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze colle modificazioni introdotte dal Senato.

Barattieri presenta la relazione della legge sull'aumento del fondo per assegni ai veterani 1848-49 che è dichiarata urgente.

Depretis legge l'elenco delle varie leggi che stima necessario discutansi prima delle ferie estive, alle quali aggiunge quella sulle

incompatibilità amministrative, la cui relazione sarà presto presentata.

Mazza dichiara che domani ne darà lettura alla commissione.

Nervo crede ch'essa dovrebbe aver la priorità su tutte le altre.

Mocenni desidera si discuta anche la legge per riformare quella sul reclutamento militare marittimo.

Fazio Enrico fa istanza sia riferito sulla legge da lui proposta per l'estensione del suffragio amministrativo a tutti gli elettori politici.

Nicotera propone che insieme alla legge sulle incompatibilità amministrative venga discussa quella sulla eleggibilità dei sindaci.

Depretis non dissente: ma in tal caso questa ultima dovrebbe andar unita con quella di Fazio ch'è gravissima e richiede una lunga discussione.

Costantinopoli, 20. L'invito alla conferenza, diramato oggi, fu dettato ieri. La conferenza adunerà il 22 corr., occupandosi soltanto della questione Egiziana. Nella prima seduta tutti i plenipotenziari firmeranno il protocollo di disinteressamento.

## ULTIME NOTIZIE

Alessandria, 20. È confermato che maestri indigeni eccitavano alla strage i loro discepoli armati di bastoni acuminati. Tre di essi vennero arrestati.

Alessandria, 20. Il nuovo ministero Ragheb non cambia la situazione, quantunque si garantisca la sicurezza degli europei. Arabi continuerebbero ad essere il dominatore della situazione.

Cairo, 20. Arabi esortò all'accordo tra le nazionalità e a cessare dall'emigrazione, garantendo l'ordine.

Londra, 20. Il Times riferisce che nei circoli ufficiali turchi si afferma che il sultano non può combattere Arabi pascià rappresentante della nazione egiziana perché fedele al Califfo.

Riuscendo impossibile una conciliazione, una soluzione sarebbe il detronamento del Kedive.

È inammissibile una spedizione di truppe, perché non vi ebbe luogo alcuna insurrezione contro il sovrano.

Berlino, 20. Il ministro delle finanze Bitter rassegnò la sua dimissione. Si conferma la notizia del tradimento dell'ufficiale dell'ammiraglio. La sensazione destata da tal fatto è vivissima e generale. L'ufficiale si chiama Leopoldo Meining. Arrestato, or sono sei settimane, confessò ampiamente la sua colpa.

La Vossische Zeitung osserva che la Russia non attestò sentimenti amichevoli: il guadagno materiale da parte della Russia non compensa il danno morale.

Brema, 20. Domenica in una radunanza liberale parlò Richter, e fu votata una mozione contro ogni nuova imposta dell'impero.

Parigi, 20. Il corpo francese che doveva occupare una fortezza del Tonchino in prossimità alla frontiera cinese cadde in una imboscata. Molti morti.

Londra, 20. Sono infondate le voci del ritiro di Bright e di Chamberlain.

P. VALUSSI, proprietario,  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

## MUNICIPIO DI ARTA E ZUGLIO

### Avviso di concorso

A tutto 2 luglio p. v. è aperto il concorso di medico condotto dei due Comuni consorziati di Arta e Zuglio.

L'anno onorario è di L. 2700 pagabile a trimestre posticipato, per due terzi sulla cassa del Comune di Arta ed un terzo su quella di Zuglio.

Le istanze dei concorrenti saranno prodotte al protocollo municipale di Arta entro il suddetto termine corredate dei documenti prescritti.

Arta li 16 giugno 1882.

Il Sindaco di Arta

GIUSEPPE CAPELLANI

Il Sindaco di Zuglio

GIUSEPPE GORTANI

## Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patentata di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenirsi.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III° piano.

## Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

## Il Popolo Romano

GIORNALE della CAPITALI

principierà

col 1. luglio

la pubblicazione del grande romanzo nuovissimo dal titolo

## Mille ed una Donna

di LERMINA

Versione italiana del dep. SAVINI

Questo ultimo lavoro è giudicato il capo d'opera del rinomato romanziere francese.

È un romanzo pieno di vita drammatica ed ebbe un vero successo. Nel vivace intreccio delle scene, che si svolgono con crescente interesse, l'autore mantiene sempre quei riguardi che sono imposti perché un romanzo venga, senza timori, accolto nelle famiglie.

Un'altra importante pubblicazione comincerà in luglio e tornerà gradita a molte classi di lettori:

## LE SCOPERTE

DELLA SCIENZA E DELL'INDUSTRIA negli ultimi 50 anni

Il Popolo Romano è il più completo giornale che si pubblica in Roma, e le sue « Informazioni » ed « Ultime Notizie » sono riprodotte all'interno e all'estero.

Aumenterà notevolmente il suo speciale servizio telegrafico e commerciale, rendendolo più ricco e variato di qualunque altro giornale dell'Italia.

Il Popolo Romano arriva in tutte le provincie del Regno colle prime poste.

## ABBONAMENTO

Anno L. 24, Semestre L. 12, Trimestre L. 6. Amministrazione in Roma Cappelle 35.

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA dell'illustre comm. professor

**VANZETTI**  
di Padova

PROPRIETÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA.

Essa dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza nello stesso tempo le gengive e per la chimica sua composizione non arreca il benché minimo danno allo smalto dei denti.

Contro vaglia postale di L. 1 si spedisce in ogni parte.

## Avvertenza

Rifiutare come adulterazioni dannose quelle scatole che non fossero munite della firma dell'unico preparatore.

In Udine. R. Farmacia A. Filippuzzi e presso la Drogheria di Francesco Minisini.

## AVVISO

Il sottoscritto fa noto di aver assunto per proprio conto il Negozio di Orologeria sito in Piazza Vittorio Emanuele al N. 7 già della signora Carlini.

Si assume qualunque riparazione in qualsiasi genere d'orologi. Assicura l'esattezza nel lavoro e la modicità nei prezzi tanto nelle riparature come pure nella vendita. Gli orologi venduti vengono garantiti per un'anno.

Trovati forniti d'un bell'assortimento d'orologi d'oro e d'argento, a chiave e a remontoir, pendole, regolatori, e tiene pure molte catene d'argento.

È quindi fiducioso di essere onorato da numerosi avventori.

ENRICO MANFROI.

## Un giovane udinese

che può dare di se ottime referenze, già impiegato in alcune case di commercio in Trieste, che conosce la doppia tenitura dei libri e la lingua tedesca, desidera di trovare un'occupazione qui in patria presso qualche commerciante, spedite, fabbricatore ecc. Ad accertamento di che, è disposto a servire alcun tempo anche gratis.

Recapito per informazioni, all'Amministrazione di questo giornale.

## UN BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata

## ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno cominciando dal 4 giugno corr. l'acqua della vera ed antica Fonte di Luschnitz si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande Birreria Dreher condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera Fonte di Luschnitz è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonía degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue o previene le infiammazioni intestinali.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sottoscritto.

Si vende a cent. 24 il litro.

FRANCESCO CECCHINI.

## Sarcofaghi di metallo

eleganti ed a prezzi convenienti. Unico deposito per Udine e provincia presso la Ditta

EMANUELE HOCKE

Mercatovecchio.

## D'AFFITTARE

Appartamento composto di 5 stanze e cucina sito nella casa in Piazza Vittorio Emanuele N. 1. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi ai

Fratelli Dorta.

## Pietro Barbaro

### DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negozio Filiale di Udine

delle più recenti novità del giorno, tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazzo di qualunque età.

### LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi e taglio elegante da L. 22 a 48

Vestiti completi di tela

colorata Moda da » 18 » 24

Assortimento sacchetti

stoffa » 14 » 22

id. id. orleans nero » 9 » 11

id. calzon di stoffa » 6 » 14

id. gilet di stoffa » 3 » 6

id. gilet di pique » » 6

### OPPORTUNITÀ UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

## CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

## Conserva di lamponi

(Framboise)

di primissima qualità alla Drogheria di Francesco Minisini — Udine.

## Grande Lotteria NAZIONALE

Primo Premio L. 100,000

Oni biglietto costa Lire UNA

(Vedi avviso in IV pagina).



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

Avviso Interessante

È giunto in Venezia

30 anni  
di  
successo

per le persone affette da  
**ERNIA**

30 anni  
di  
successo

L'Ortopedico sig. **L. Zurico**, con stabilimento di Presidi Chirurgici a Milano, via Cappellari, 4, inventore privilegiato del tanto benefico e raccomandato Cinto Meccanico Anatomico per la cura e miglioramento delle **Ernie**, incoraggiato dal crescente numero di richieste che a lui pervengono dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia, dal 1 al 30 del corrente Giugno, un ricchissimo assortimento dei salutari prodotti della rinomata sua officina, certo così di favorire i molti clienti e quanti amano la perfetta tutela del proprio fisico contro un incomodo troppo spesso fatale quando trascurato. Il Cinto Meccanico Anatomico sistema **Zurico**, troppo noto per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero, siccome quello che rasseria la dilatazione dei tessuti e che nulla lascia a desiderare, sia per contenere, all'istante, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati; è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la persona affetta da **Ernia** abbia a subire la minima molestia; anzi all'opposto, gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di cinto provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Nell'interesse poi del pubblico bene, si avverte di guardarsi dalle contraffazioni, le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso. Il vero Cinto sistema **Zurico**, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. — Si dà consiglio anche sopra la deformità del corpo. Non si tratta per corrispondenza.

Venezia, Piazza S. Marco Sottoportico del Cappello, N. 185. Si riceve tutti i giorni compresi i festivi, dalle 10 ant. alle 4 pom. rappresentato dal suo primo allievo G. Ripamonti.



DISTILLERIA A VAPORE  
**G. BUTON & COMP.**  
proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**  
29 medaglie 29

Medaglia d'oro Parigi 1878  
Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento:

Elisir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquor della Foresta
Mente-Tiario	Guaranà
Aromatico di M. B. C.	San Giovanni
Liquor barcarum	Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri liquori fin.  
GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI ESTERI - NAZIONALI  
Sciroppi concentrati a vapore per bibite.  
DEPOSITO DEL BENEDETTO dell'ABBZIA DI FECAMP. 29

Acque Ferrugineose Arsenicali

di Roncegno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla sola farmacia Fabris via Mercato vecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra **Acqua Minerale** per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma dei proprietari, sono da rifiutarsi.

Fratelli dottori Witz, proprietari.

MILANO - Fratelli Treves, Editori - MILANO

A GIORNI USCIRÀ LA PRIMA DISPENSA  
DELLA GRANDE OPERA ILLUSTRATA

**GARIBALDI E I SUOI TEMPI**  
di Jessie W. Mario

Splendidamente Illustrata da oltre 100 Disegni di  
EDUARDO MATANIA

Edizione in 4<sup>a</sup> grande. Carta e caratteri di lusso

Associazione all'opera completa L. 15 - Ceni. 15 la dispensa.

UFFICIO ABBONAMENTI in MILANO, Corso Vittorio Emanuele  
Angolo Via Pasquirolo. - BOLOGNA, Angolo via Farini e Piazza  
Galvani. - NAPOLI, Presso L. Di Fiore, S. Anna dei Lombardi, 10.  
- TRIESTE Presso Giuseppe Schiavari. - MILANO Via Palermo,  
2, e corso Vittorio Emanuele.

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE

**LOTTERIA NAZIONALE**  
DI BENEFICENZA

Approvata con Reale Decreto 14 Febbrajo 1882

Numero 1723 Premi

**Primo Premio L. 100,000**

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'EFFETTIVO VALORE

Prezzo di cadaun biglietto L. UNA

Avranno luogo tre estrazioni, due Preliminari e una Principale  
ciascuna con premi speciali.

Chi acquisterà tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutt'e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a 5 premi.

Le estrazioni avranno luogo nel prossimo mese d'Agosto, a cura del Municipio di BRESCIA e coll'assistenza di un Delegato Governativo.

Verrà spedito GRATIS l'elenco dei premi, ed il bollettino delle estrazioni.

Unire alle domande d'invio di biglietti l'importo occorrente per l'affrancazione.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi:

In BRESCIA presso gli UFFICI MUNICIPALI e presso FR. COMPAGNONI, Via Grazie, 25/3  
— In MILANO presso COMPAGNONI FRANCESCO Via S. Giuseppe, 4. — In UDINE presso la  
BANCA DI UDINE e presso G. B. CANTARUTTI Cambio Valute. — In PALMANOVA presso  
GIOV. DE CAMPO Commissionario.

**Farina Lattea H. Nestlé**

Alimento completo per bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse

ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica



Numerosi certifi-

cati delle primarie

Autorità medicale

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI

SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

**HENRI NESTLÉ** (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane. (2147) 32

**SOCIETÀ' R. PIAGGIO E F.**

VAPORE POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres,  
Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra  
il Vapore

**UMBERTO I.**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano,  
Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri  
porti del Pacifico con trasporto a Montevideo  
sui piroscafi della Pacific, Steam,  
Navigation, Compang.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S.  
Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente,  
via mercanti numero 2.

**Seme di FUNGHI**

Uno Stabilimento Agrario ha messo in commercio delle Radici o filamenti di funghi detti anche Bianco di fungo, i quali rappresentano riguardo a questa Crittogama, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi sia in piena terra che negli appartamenti, corti, cantine, ecc. ecc. e dopo due mesi dalla semina si cominceranno a raccogliere i funghi e la produzione continua mediante diverse stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi noteremo:

1. Per essere i funghi coltivati non velenosi, non bavi da temersi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perché si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più teneri e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potrebbe fare il movente di una lucrosissima speculazione, trovando facile collocamento sul mercato, perchè nessuno potrebbe negare la bontà e la succolenza del fungo ottenuto da seme.

Ogni scatola contenente 250 gr. di dette Radici con relativa istruzione per la coltivazione viene spedita franca di porto in qualsiasi Comune del Regno, mediante Vaglia di L. 5,00 all'indirizzo: Direzione del Commercio Italiano, Via Cappuccini N. 1254, TREVISO.

**Olio di Fegato di Merluzzo**

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di  
**Francesco Minisini.**

**Olio di Fegato di Merluzzo**

Avvisi in IV. pagina a prezzi ridotti.